



UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO

Provincia di Monza e della Brianza (MB)

DECRETO N. 9 / 2016

OGGETTO: ATTO DI NOMINA RESPONSABILE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA AI SENSI DELLA LEGGE 6 NOVEMBRE 2012, N. 190 E DEL D.LGS. 33/2013.

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE

Premesso che:

- l'atto costitutivo e lo statuto dell'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago sono stati approvati con le seguenti deliberazioni dei rispettivi Consigli Comunali: - N. 20 del 10/07/2015 e s.m.i. - N. 30 del 10/07/2015 e s.m.i.;
- Con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 1 del 13/06/2016 è stata convalidata l'elezione dei n. 15 consiglieri dell'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco;
- Con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 2 del 13/06/2016 è stato nominato il Presidente dell'Unione pro-tempore, individuato nella persona del Sindaco del Comune di Bellusco, Roberto Invernizzi;
- Che con Decreto n. 2/2016 del Presidente dell'Unione veniva nominata la Giunta dell'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago.

Visto che con proprie rispettive Deliberazioni Consiliari n. 63 del 29.11.2016 e n. 42 del 30.11.2016, i Comuni di Bellusco e Mezzago hanno conferito all'Ente Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago le funzioni di funzioni fondamentali in materia di prevenzione della corruzione ai sensi della l.190/2012 – del dlgs 97/2016 ed in particolare della deliberazione ANAC n.831/2016 (PNA 2016) – parte speciale unione di comuni punto 3.1 e 3.2.

Visto altresì che il Consiglio dell'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago con propria Deliberazione n. 11 del 16.12.2016 ha preso in carico le funzioni fondamentali in materia di prevenzione della corruzione ai sensi della l.190/2012 – del dlgs 97/2016 ed in particolare della deliberazione ANAC n.831/2016 (PNA 2016) – parte speciale unione di comuni punto 3.1 e 3.2, come sopra menzionate.

Richiamato il decreto del Presidente dell'Unione n. 1/2016 "NOMINA DEL SEGRETARIO DELL'UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO", con il quale veniva nominata la dott.ssa Lucia Pepe quale segretario dell'Ente Unione.

Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n.265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"



UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO

Provincia di Monza e della Brianza (MB)

Considerato che la suddetta legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC (ex CIVIT), di cui all'art. 13 del Dlgs 150/2009, anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

Visti i commi 7 e 8 della L. 190/2012, che testualmente dispongono:

“7. A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.

8. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale”

Evidenziato, infine, che il suddetto responsabile della prevenzione della corruzione dovrà provvedere anche:

- Alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione e nell'attività dell'amministrazione;
- Alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- Ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11;

Visto il D.lgs. 33/2013, con il quale in esecuzione di quanto prescritto dall'art.1, comma 35 della L.190/2012 cit., sono state emanate le norme di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni;

Preso atto che:

- ai sensi dell'art 43 del Dlgs 33/2013, ogni amministrazione è tenuta a nominare un responsabile per la trasparenza, dedicato allo svolgimento dei compiti previsti dallo stesso decreto, ed in particolare:
 - predisporre il Programma triennale della trasparenza e della integrità (PTTI) al fine di inserirlo come parte integrante nel Piano triennale della Prevenzione della Corruzione (PTPC);
 - svolgere stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) e nei



UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO

Provincia di Monza e della Brianza (MB)

casi più gravi all'ufficio di disciplina, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;

- provvedere all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza, in rapporto al Piano Anticorruzione, che contiene quest'ultimo come allegato finale;
 - controllare e assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base della trasparenza in rapporto al piano anticorruzione;
 - controllare ed assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal decreto stesso;
- l'art 10 del D.lgs. 33/2013 dispone che ogni amministrazione adotti un programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente e facente parte dell'ultima sezione del PTPC (Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione);

Atteso che l'art 43 del D.lgs. 33/2013 dispone che il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'art 1 comma 7, della L. 190/2012, svolge "di norma" le funzioni di responsabile per la trasparenza;

Vista la legge 241/1990 e smi recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"

Visto il D.lgs. 267/2000 e smi, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Visto il D.lgs. 165/2001 e smi, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"

DECRETA

- Di nominare, a decorrere dalla data odierna, ai sensi dell'art 1, comma 7 della Legge 6 novembre 2012, n.190 e dell'art 43 comma 1 del D.lgs. 14 marzo 2013, n.33, quale responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza dell'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago il Segretario dell'Unione, la dott.ssa Lucia Pepe, nell'ambito delle funzioni trasferite all'Unione dai singoli comuni, secondo quanto disciplinato dalla deliberazione di presa in carico delle funzioni fondamentali in materia di prevenzione della corruzione ai sensi della L.190/2012 – del dlgs 97/2016 ed in particolare della deliberazione ANAC n.831/2016 (PNA 2016) – parte speciale unione di comuni punto 3.1 e 3.2:

Programmazione e controllo

- Responsabilità della gestione complessiva del RISK management dell'Ente Unione;
- Programmazione delle misure di prevenzione e del trattamento del rischio in relazione al contesto concreto esterno ed interno del territorio dell'Ente Unione;
- Redazione di un Unico PTPC (Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione) dell'Ente Unione comprensivo anche delle funzioni non ancora associate dei Comuni aderenti;
- Responsabilità nel sovrintendere all'attuazione del PTPC unico
- Monitoraggio annuale insieme ai Responsabili di settore e predisposizione relazione/



UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO

Provincia di Monza e della Brianza (MB)

rendicontazione di fine anno;

- Vigilanza sull'attuazione delle misure di prevenzione (tra cui la possibilità di approntare sistemi di verifica e controllo dell'efficace attuazione delle misure, con la necessaria collaborazione dei soggetti che svolgono funzioni dirigenziali e in generale dei dipendenti dei Comuni aderenti);
- Interlocuzione con referenti, altri funzionari e organi di controllo dei Comuni coinvolti e conseguente previsione di doveri professionali dei dirigenti e dei referenti di rispondere al RPCT.

Coordinamento e formazione

- Coordinamento generale del RPCT a fronte delle precise responsabilità di attuazione delle misure che spettano ai soggetti che, in ciascun comune, svolgono ruoli di responsabilità

tecnico amministrativa (dirigenti, titolari di posizione organizzativa, funzionari);

- Organizzazione dei flussi informativi tra gli uffici degli enti aderenti, referenti e RPCT;
- Formazione del personale di tutti i comuni dell'unione;
- Analisi del contesto esterno per la predisposizione dei PTPC. Essa potrà svilupparsi in modo unitario considerando come riferimento l'intero territorio dell'unione ed essere

svolta anche con il supporto tecnico e informativo della Prefettura competente, oltre che

della provincia, in quanto ente territoriale di area vasta che esercita funzioni di assistenza

tecnico-amministrativa agli enti locali, ai sensi dell'art. 1, commi 85, lett. d), e 88, l. 56/2014.

Attuazione delle misure di trasparenza

- Inserire quale allegato del PTPC triennale il Piano triennale delle misure di trasparenza;
- Attuazione delle misure di trasparenza previste del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. e dal D.lgs. 97/2016;
- Garanzia del freedom of information act a tutti i cittadini mediante massima accessibilità e fruibilità del sito web istituzionale dell'Ente Unione;
- Promozione della formazione interna sulla digitalizzazione e sulla totale tracciabilità dei processi
- Promozione ed attuazione delle normative del nuovo codice dell'amministrazione digitale - decreto n. 179/2016 inerenti a garantire una sempre maggiore trasparenza interna ed esterna

e quant'altro attiene alla competenza del Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

- Di comunicare la nomina alla Commissione Nazionale Anticorruzione – ANAC, secondo le modalità disposte.



UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI BELLUSCO E MEZZAGO

Provincia di Monza e della Brianza (MB)

- Di pubblicare il presente provvedimento all'Albo per 10 giorni e, una volta in linea il sito dell'Unione, nella sezione amministrazione trasparente, del sito internet dell'Unione
- Di notificare all'interessata copia del presente Decreto.
- Di inviare al Responsabile del Servizio Personale del Comune di Bellusco copia del presente decreto per la conservazione nel fascicolo del segretario comunale.

Bellusco, 22/12/2016

Il Presidente dell'Unione
Roberto Invernizzi